



---

Prot n. 821

li 21.02.2017

**REGIONE MOLISE**  
**Direzione Generale per la Salute**  
**Servizio Programmazione delle Politiche Sociali**  
**Piano di Azione Obiettivo di Servizio - "Servizi di cura per l'infanzia"**  
**Indicatori S.04 e S.05**  
**(D.G.R. n.497/1.10.2014)**  
**AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A PROGETTO PER I COMUNI MOLISANI**  
**Azione 3 - "Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli"**  
**Risorse FSC 2007-2013 - Delibera CIPE n.79/2012**

**Anni educativi 2016-2017 e 2017-2018**  
*(Delibera di Giunta Regionale n.15 del 20 Gennaio 2017)*

**Comune di CAPRACOTTA (Isernia)**

*Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 14/02/2017*

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI POTENZIALI SOGGETTI REALIZZATORI DEL  
SERVIZIO DI CURA PER L'INFANZIA  
per gli ANNI EDUCATIVI 2016/17 e 2017/18**

### **Art. 1. Oggetto**

Il Comune di CAPRACOTTA, ai sensi dell'Avviso pubblico di chiamata a progetto per i comuni molisani per la sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli" - Anni educativi 2016-2017 e 2017-2018 - giusta Delibera della Giunta Regionale n.15 del 20 Gennaio 2017 (d'ora innanzi Avviso regionale), rende noto, a tutti i soggetti interessati, che è possibile presentare manifestazioni di interesse a realizzare uno o più "Servizi di cura per l'infanzia" nel territorio di propria competenza per gli anni educativi 2016/17 e 2017/18.

### **Art. 2. Soggetti ammessi a presentare la manifestazione di interesse**

I soggetti che possono presentare la manifestazione di interesse a realizzare il servizio educativo innovativo e integrativo per la prima infanzia quali "spazio gioco", servizi per la prima infanzia (es. micro nido" e interventi educativi in contesto domiciliare ( educatrice familiare, educatrice domiciliare – tagesmutter) come previsto dall'art. 8 dell'Avviso regionale, sono:

- a) soggetti privati del c.d. "Terzo Settore" (imprese sociali, cooperative sociali, ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di Volontariato, ) con esperienza documentata di almeno un anno, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia;
- b) soggetti privati (ditte individuali, s.r.l., s.n.c., s.p.a, ecc.) con esperienza documentata di almeno due anni, negli ultimi tre anni, nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

### **Art. 3. Caratteristiche della manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse consiste nell'avanzare uno o più progetti per la realizzazione, in collaborazione con il Comune, del servizio educativo così come individuato nella Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

Ogni soggetto interessato può presentare una manifestazione di interesse per ogni progetto di servizio educativo che intende realizzare nell'anno educativo 2016/2017 e 2017/2018.

### **Art. 4. Importo del finanziamento del progetto**

Le risorse complessive per l'attuazione dell'Azione 3 – "Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli" ammontano ad € 527.927,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Molise dalla Delibera CIPE n.79 dell'11 Luglio 2012 relative all'Obiettivo di Servizio "Servizi di cura per l'infanzia" approvato con Delibera di Giunta Regionale n.497 del 1° Ottobre 2014.

L'importo massimo del finanziamento concedibile dalla Regione per ogni progetto presentato è pari ad euro 52.792,70

**Il Comune è tenuto ad aggiungere un cofinanziamento non inferiore al 10% di detto importo, da erogare anche in forma non monetaria, attraverso la messa a disposizione di beni, personale e/o servizi dell'ente di pari valore ( specificare i beni/personale/servizi).**

Il progetto consiste nella definizione di un servizio educativo per la prima infanzia secondo quanto stabilito al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.12 del 6 maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 10.02.2015 e successive modificazioni ed integrazioni. Nello specifico:

- a) progetto per la realizzazione e gestione di uno "Spazio gioco" per bambini, servizi socio-educativi per la prima infanzia rivolti ai bambini di età compresa tra 18 e 36 mesi. Il servizio a carattere educativo-ludico prevede la custodia dei bambini senza la presenza di un servizio mensa e di un servizio di riposo pomeridiano. Il servizio è caratterizzato da una forma flessibile e differenziata di sostegno, in uno spazio adeguatamente attrezzato e protetto, con possibilità di frequenza diversificata nell'arco dell'intero orario giornaliero di apertura della struttura;
- b) progetto per la realizzazione e gestione di un servizio educativo in contesto domiciliare (educatrice familiare, educatrice domiciliare - *tagesmutter*), con carattere educativo e ludico rivolto a bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni, svolto presso il domicilio dell'educatore, l'abitazione della famiglia o in luogo terzo appositamente attrezzato;
- c) progetto per la conversione di attività private a stampo ludico (ludoteche e similari) - cioè iscritte alla Camera di Commercio in una delle tipologie di attività ATECO, sia principale che secondarie, riconducibili al campo delle di attività a stampo ludico per l'infanzia che all'atto di pubblicazione del presente Avviso nel BURM, risultino avere almeno una sede operativa nel territorio del Comune proponente - In un servizio alla prima infanzia conforme alla citata normativa regionale, attraverso il finanziamento dell'adeguamento dei requisiti professionali del personale coinvolto, il finanziamento di limitati adeguamenti strutturali per la messa a norma dei locali, il finanziamento per l'acquisto di materiale necessario all'esercizio del servizio secondo la normativa di riferimento.

I progetti, valutati ed attivati a seguito della sottoscrizione della concessione/contratto, dovranno concludersi entro il **31.12.2018**.

**Saranno riconosciute ammissibili solo le spese sostenute entro il 31.12.2018 riferite all'effettiva erogazione del servizio.**

**Le spese dovranno essere documentate e rendicontate secondo quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 dell'Avviso regionale, entro il 31.03.2019.**

#### **Art. 5. Raccolta delle manifestazione di interesse**

Il Comune, anche in forma associata (minimo tre Comuni), che intende partecipare all'Avviso Pubblico di chiamata a progetto – Azione 3 – Definizione e sperimentazione di servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia, nei Comuni non coperti da altri servizi o dove questi siano particolarmente deboli" per gli anni educativi 2016/17 e 2017/18, è tenuto ad individuare, attraverso una procedura di evidenza pubblica, i soggetti realizzatori, presenti sul proprio territorio, da scegliere fra le categorie di cui all'art.8 dell'Avviso regionale. La procedura va espletata entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso regionale nel BURM e comunque entro e non oltre il **2 marzo 2017**.

Verificata la corrispondenza delle manifestazioni di interesse presentate dai soggetti realizzatori, ai contenuti dell'Avviso regionale, i Comuni procedono alla compilazione della proposta progettuale secondo l'allegato Modello "A"; l'espletamento della procedura è condizione di ammissibilità della proposta progettuale.

Le domande di finanziamento, della proposta progettuale, devono pervenire alla Regione Molise – Direzione per la Salute - Servizio Programmazione delle Politiche Sociali – c/o protocollo unico – Via Genova n.11 – 86100 Campobasso – a mezzo racc.ta A/R o tramite consegna a mano, in plico chiuso, entro le ore 12.00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso regionale nel BURM e comunque **entro e non oltre il 17/03/2017, pena la irricevibilità.**

L'invio cartaceo è surrogabile con l'invio tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere utilizzata, a pena di inammissibilità, lo "Schema A", allegato all'Avviso regionale, debitamente firmato dal legale rappresentante del soggetto attuatore, per ciascuna manifestazione di interesse.

#### **Art. 6. Verifica delle manifestazioni di interesse**

Il Comune, verificata la corrispondenza della/e manifestazione/i di interesse presentata/e dai soggetti realizzatori ai contenuti dell'Avviso regionale, procede alla compilazione della/e proposta/e progettuale/i di "Servizi alla prima infanzia" e la/e invia alla Regione Molise.

Le manifestazioni di interesse risultate incomplete e/o non corrispondenti alle prescrizioni previste dall'Avviso regionale o presentate da soggetti non aventi titolo o carenti della necessaria esperienza, non saranno utilizzate per la redazione delle richieste di finanziamento alla Regione Molise.

Le manifestazioni di interesse non ammesse alla progettazione saranno oggetto di specifica e motivata comunicazione nei confronti dei soggetti proponenti.

#### **Art. 7. Obblighi dei manifestanti interesse**

I soggetti realizzatori, manifestanti interesse, si impegnano a realizzare il servizio di cura per l'infanzia così come descritto nello "Schema A", qui allegato, dalla data di notifica del provvedimento di formale concessione del finanziamento al 31/12/2018 e secondo le modalità prescritte dalla Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 di approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

Inoltre, i suddetti soggetti assumono i seguenti impegni:

1. organizzare un Servizio educativo di cura per l'infanzia nel territorio del Comune di Capracotta e in sedi opportune, indicando il numero massimo e minimo di bambini frequentanti e l'orario di apertura minimo e massimo per almeno 5 giorni alla settimana e, comunque, in relazione alla tipologia del servizio attivato ;
2. garantire il servizio dalla data di notifica del provvedimento di formale concessione del finanziamento al 31.12.2018 **per almeno otto mesi consecutivi per anno educativo;**
3. sottoscrivere la Convenzione/Contratto con il Comune, **pena l'automatica decadenza dal beneficio;**
4. rispettare le prescrizioni previste nel Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti" – Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" – Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi

- sociali" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
5. stabilire con il proprio personale educativo ed ausiliario rapporti di lavoro alle dipendenze a tempo determinato secondo le vigenti disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di categoria; e di sottoscrivere eventuali accordi di collaborazioni con realtà sociali e/o educative locali;
  6. informare le famiglie all'atto della pre-iscrizione al servizio educativo, circa l'obbligo di compartecipazione al costo del servizio secondo quanto stabilito nell'art. 15 dell'Avviso;
  7. agevolare il Comune nell'adempimento degli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e a fornire al Servizio Programmazione delle Politiche Sociali della Direzione per la Salute della Regione Molise tutte le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio (Sistema di Gestione dei Progetti - SGP) realizzato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
  8. individuare con apposito provvedimento ( n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ) il Responsabile Unico del Progetto (RUP);
  9. impegnarsi a sottoscrivere la Convenzione/Contratto tra il Comune, Ente Attuatore, ed il soggetto realizzatore \_\_\_\_\_ entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva, **pena l'automatica decadenza dal beneficio**;
  10. inviare, entro il 31.03.2019, una relazione finale del servizio educativo con la descrizione minuziosa dello stesso (organizzazione, gestione delle attività) ed il dettaglio delle spese ammissibili sostenute in tale periodo;
  11. consentire e a favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte del Comune e/o della Regione Molise anche con sopralluoghi presso la sede del servizio;
  12. restituire al Comune le eventuali somme non spese per riduzione del numero di iscritti e/o partecipanti al servizio educativo o interruzione anticipata dello stesso.
  13. assegnare al presente progetto, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto, nella relativa documentazione amministrativa e contabile.
  14. liquidare e pagare l'intero importo del progetto di servizio, nei confronti del soggetto realizzatore , entro il 31.12.2018 (emissione mandato di pagamento) pena l'automatica revoca della parte del finanziamento non pagato;
  15. accettare tutte le condizioni previste nell'Avviso Pubblico Regionale.

#### **Art. 8. Pre-iscrizioni e compartecipazione al costo del servizio**

I soggetti manifestanti interesse devono procedere alla raccolta delle pre-iscrizioni al servizio educativo utilizzando lo "Schema A" qui allegato, e, contestualmente, ad acquisire la dichiarazione di disponibilità delle famiglie a versare al Comune o allo stesso soggetto realizzatore una quota di compartecipazione al costo del servizio a carico delle famiglie dei bambini secondo le seguenti modalità:

- per i Servizi educativi con orario fino a 6 ore al giorno è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad euro 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a massimo 50,00 euro mensili a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella seguente tabella

<b>VALORI ISEE</b>	<b>% di compartecipazione al costo del servizio</b>	<b>Importo da versare in euro</b>
ISEE < 7.000,00	ZERO	ZERO

da 7.001,00 a 8.500,00	15 %	7,50
da 8.501,00 a 10.000,00	30 %	15,00
da 10.001,00 a 11.500,00	45 %	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60 %	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	37,50
ISEE > 16.501,00	100 %	50,00

- per i Servizi educativi con orario superiore a 6 ore al giorno una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00, e una contribuzione variabile, pari a massimo 80,00 euro mensili a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	Importo da versare in euro
ISEE < 7.000,00	ZERO	ZERO
da 7.001,00 a 8.500,00	15 %	12,00
da 8.501,00 a 10.000,00	30 %	24,00
da 10.001,00 a 11.500,00	45 %	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60 %	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	60,00
ISEE > 16.501,00	100 %	80,00

Il sistema di compartecipazione al costo del servizio su definito è articolato nel rispetto Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10.02.2015 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le quote di compartecipazione saranno versate dalle famiglie al Comune o, in alternativa, al soggetto gestore del servizio e dovranno, comunque, essere rendicontate alla Regione.

Ai fini della copertura totale o parziale delle predette quote di compartecipazione, con successivo Avviso, la Regione potrà provvedere ad attivare specifici strumenti (*voucher*) per facilitare l'accesso ai servizi per l'infanzia a bambini appartenenti a famiglie con basso reddito per gli anni educativi 2016/2017 e 2017/2018.

#### **Art. 9. Erogazione del finanziamento**

- Il soggetto realizzatore, qualora veda la propria proposta accolta dal Comune e finanziata dalla Regione Molise, otterrà il finanziamento con le modalità stabilite all'art.18 dell'Avviso..

#### **Art. 10. Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dr. Mario Giovanni BARONE, responsabile del servizio Amministrativo del Comune di Capracotta.

#### **Art. 11. Pubblicazione**

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Capracotta, nonché sul sito internet [www.capracotta.com](http://www.capracotta.com) - .